



Comunità Pastorale
Sant'Antonio Abate Varese
www.santantonioabatevarese.it

Parrocchie di
S. Vittore Basilica,
S. Michele Arc. Bosto,
S. Antonio di Padova Brunella,
S. Vittore Casbeno

30 dicembre 2018

Giornata della pace 2019

Osservatore Romano, 6/7 novembre 2018 e Vaticannews

**DOMENICA NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE
Pr 8,22-31; Sal 2; Col 1,13b.15-20; Gv 1,1-14**

«La buona politica è al servizio della pace». Questo è il titolo del messaggio per la cinquantaduesima giornata mondiale della pace, che si celebra il 1° gennaio 2019.

La responsabilità politica appartiene a ogni cittadino, e in particolare a chi ha ricevuto il mandato di proteggere e governare.

Questa missione consiste nel salvaguardare il diritto e nell'incoraggiare il dialogo tra gli attori della società, tra le generazioni e tra le culture. Non c'è pace senza fiducia reciproca.

E la fiducia ha come prima condizione il rispetto della parola data. L'impegno politico — che è una delle più alte espressioni della carità — porta la preoccupazione per il futuro della vita e del pianeta, dei più giovani e dei più piccoli, nella loro sete di compimento.

Quando l'uomo è rispettato nei suoi diritti — come ricordava Giovanni XXIII nell'enciclica *Pacem in terris* (1963) — germoglia in lui il senso del dovere di rispettare i diritti degli altri. I diritti e i doveri dell'uomo accrescono la coscienza di appartenere a una stessa comunità, con gli altri e con Dio (cfr. *ivi*, 45).

Siamo pertanto chiamati a portare e ad annunciare la pace come la buona notizia di un futuro dove ogni vivente verrà considerato nella sua dignità e nei suoi diritti.

Ogni cittadino è responsabile della politica

“La responsabilità politica appartiene ad ogni cittadino, e in particolare a chi ha ricevuto il mandato di proteggere e governare”. Su questa premessa si fonda il tema scelto da Papa Francesco per la prossima Giornata mondiale della Pace, che come di consueto aprirà il nuovo anno: “La buona politica è al servizio della pace”.

Non c'è pace senza fiducia

“Questa missione – si legge nel commento – consiste nel salvaguardare il diritto e nell'incoraggiare il dialogo tra gli attori della società, tra le generazioni e tra le culture. Non c'è pace – viene ricordato – senza fiducia reciproca.

E la fiducia ha come prima condizione il rispetto della parola data. L'impegno politico, che è una delle più alte espressioni della carità, porta la preoccupazione per il futuro della vita e del pianeta, dei più giovani e dei più piccoli, nella loro sete di compimento”.

Conflitti armati e ostilità e tensioni e intolleranze sociali diffusi nel mondo

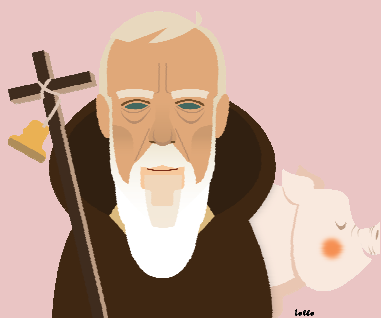
“È un messaggio tutt'altro che scontato”, osserva don Renato Sacco, coordinatore nazionale di Pax Christi, “in un mondo dove sembra trionfare l'antipolitica, dove dare addosso al politico – mandiamoli a casa sono tutti ladri – è diventato quasi un sport, dove sembra anche a livello mondiale che la politica non abbia più un valore se non mostrare l'arroganza del potere, la guerra, gli interessi dei mercanti di armi, di oro, di diamanti... mentre il Papa ci ricorda che la politica è la massima espressione della carità.

Quindi quando guardiamo gli impoveriti del mondo, quando guardiamo lo Yemen – per stare nell'attualità – vittima di bombe spedite anche dall'Italia, allora ci chiediamo dov'è la politica, è lì solo a certificare questo?

Allora il Papa ci mette un aggettivo parla della 'buona politica'.

Un invito a riscoprire per il presente e per il futuro l'importanza del ruolo politico che ognuno di noi ha ed anche l'importanza dell'impegno politico della polis per il bene comune del pianeta, per riparare ai disastri ambientali di cui siamo responsabili anche noi.

C'è bisogno di ragionare, di confrontarsi e di riscoprire il valore della politica e di mettere al centro l'uomo e che ognuno faccia la sua parte”.



FESTA DI S. ANTONIO AB. 2019

Il 16 e 17 gennaio vivremo la festa del Patrono della Comunità Pastorale. Chi volesse e potesse aiutare nell'organizzazione e per la buona riuscita di celebrazioni e iniziative può rivolgersi alla segreteria di Comunità (t. 0332/236019)

COMUNITÀ

1. **Sabato 5 gennaio** l'unica Celebrazione Eucaristica nell'arco della giornata, per l'intera Comunità Pastorale, **sarà quella vigilare**. Al mattino, nelle parrocchie, saranno celebrate le lodi.
2. **Lunedì 7 gennaio, alle 21**, i membri del Consiglio Pastorale di Comunità si ritroveranno all'oratorio di san Vittore.

BASILICA

1. **Lunedì 31 dicembre, in basilica alle 17.30** verranno celebrati I **Vespi dell'Ottava del Natale**, seguiti dalla s. Messa e, al termine, dal solenne canto del "Te Deum". Le due celebrazioni saranno accompagnate da orchestra e organo.
2. **Martedì 1 gennaio** le s. Messe seguono l'orario festivo.
3. **Domenica 6 gennaio**, Solennità dell'Epifania del Signore, le s. Messe seguono l'orario festivo.
 - al termine della s. Messa delle 10 tradizionale "Bacio di Gesù Bambino"
 - ore 11.30: S. Messa solenne presieduta da Sua Ecc.za mons. Paolo Martinelli, vescovo ausiliare di Milano.
4. L'ufficio parrocchiale di san Vittore sarà aperto il 31 dicembre dalle 9 alle 12. Dal 2 al 5 gennaio sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 17 (al sabato solo mattino). Per urgenze rivolgersi in sacrestia.
5. La chiesa di S. Giuseppe riaprirà il 7 gennaio.

BOSTO

1. **Lunedì 31 dicembre: ore 18.30** s. Messa solenne di ringraziamento col canto del Te Deum.

2. Martedì 1° gennaio: s. Messe secondo il normale orario festivo.
3. Sabato 5 gennaio alle 8.30 verranno celebrate le lodi cui non seguirà la s. Messa.
4. Domenica 6 gennaio, festa dell'Epifania: s. Messe secondo il normale orario festivo.

BRUNELLA

1. Lunedì 31 dicembre la s. Messa delle 18 si concluderà col canto del Te Deum.
2. Domenica 6 gennaio, al termine delle s. Messe ci sarà il "Bacio di Gesù Bambino".
3. La s. Messa delle 7 riprenderà il 7 gennaio.

CASBENO

1. Lunedì 31 dicembre la s. Messa delle 18 sarà animata dalla corale e si concluderà col canto del Te Deum.

PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO

